

9) Debiti verso imprese controllate			
– entro 12 mesi			
– oltre 12 mesi			
		0	0
10) Debiti verso imprese collegate			
– entro 12 mesi			
– oltre 12 mesi			
		0	0
11) Debiti verso controllanti			
– entro 12 mesi			
– oltre 12 mesi			
		0	0
12) Debiti tributari			
– entro 12 mesi	25.784		17.218
– oltre 12 mesi	0		0
	25.784		17.218
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
– entro 12 mesi	9.896		10.015
– oltre 12 mesi	0		0
	9.896		10.015
14) Altri debiti			
– entro 12 mesi	1.615.102		2.924.121
– oltre 12 mesi	0		0
	1.615.102		2.924.121
Totale debiti	3.425.890		4.766.774
E) Ratei e risconti			
– aggio sui prestiti			
– vari			
	0		0
Totale passivo	9.612.152		10.494.793
Conti d'ordine	31.12.2003		31.12.2002
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	3.254		3.254
2) Sistema improprio degli impegni			
3) Sistema improprio dei rischi			
4) Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totale conti d'ordine	3.254		3.254

Conto Economico

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		5.966.181
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		20.645
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
– contributi in conto esercizio	2.416.665	
– altri ricavi e proventi	850.700	

3.267.365

Totale valore della produzione

9.254.191

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		88.168
7) Per servizi		8.137.807
8) Per godimento di beni di terzi		26.540
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	360.161	
b) Oneri sociali	106.496	
c) Trattamento di fine rapporto	16.439	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		483.096
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.843	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	309.858	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		311.701
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		20.176
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		84.491

Totale costi della produzione

9.151.979

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)

102.212

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
– da imprese controllate		
– da imprese collegate		
– altri		0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
– da imprese controllate		
– da imprese collegate		
– da controllanti		
– altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
e) proventi diversi dai precedenti:		
– da imprese controllate		
– da imprese collegate		
– da controllanti		
– altri	14.585	
		14.585
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
– da imprese controllate		
– da imprese collegate		
– da controllanti		
– altri	43.585	
		43.585
17-bis) Utili (perdite) su cambi		0

Totale proventi e oneri finanziari

-29.000

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
– plusvalenze da alienazioni		
– sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	359.221	
– varie		
		359.221
21) Oneri:		
– minusvalenze da alienazioni		
– imposte esercizi precedenti		
– sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		
– varie		0
Totale delle partite straordinarie		359.221
Risultato prima delle imposte		432.433
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		33.567
a) Imposte correnti	33.567	
b) Imposte differite (anticipate)		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		398.866

Nota Integrativa

Bilancio al 31-12-2003

Il Club alpino italiano a seguito delle norme adottate dall'assemblea dei delegati nelle sedute di Verona del 8 ottobre 2000, in prima lettura, e di Verona del 14 gennaio 2001, in seconda lettura, successivamente approvate con D.M. dell'Industria e del Commercio e dell'Artigianato del 16 maggio 2001 di concerto con il Ministero del Tesoro e del Bilancio e della Programmazione Economica pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'08 agosto 2001 ha provveduto a modificare il proprio statuto prevedendo all'articolo 28 bis comma 3 che "i bilanci del CAI sono composti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 09 aprile 1991 n. 127 e successive modificazioni". Pertanto a partire dall'esercizio 2003 l'Ente in deroga ad altre disposizioni di legge e di regolamento in vigore per gli Enti Pubblici Nazionali ha attuato il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria di natura autorizzativa ad un sistema di contabilità economico-patrimoniale che ha come base l'equilibrio economico della gestione determinato dal rapporto tra costi e ricavi di competenza dell'esercizio, nel rispetto dei criteri civilistici, e la valorizzazione del servizio prodotto.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il bilancio chiuso al 31.12.2003, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione di cui agli art. 2423 e 2423-bis del codice Civile; si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma, salvo quanto di seguito indicato.

Poiché il bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 rappresenta il primo bilancio di esercizio redatto ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 09/04/1991 n. 127 e successive modificazioni, in seguito al passaggio da un sistema di contabilità finanziaria ad un sistema di contabilità economico-patrimoniale, tale bilancio non presenterà gli importi comparativi riferiti al Conto Economico dell'esercizio precedente.

Pertanto la struttura della Stato patrimoniale e del Conto economico corrisponde a quanto previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile, ad eccezione di quanto richiesto dal comma 5 del medesimo articolo, come già in precedenza descritto. Il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria ad un sistema di contabilità economico-patrimoniale ha determinato un effetto positivo sul conto economico dell'esercizio complessivamente pari a € 359.220,77, costituito dall'ammontare delle somme impegnate e contabilizzate secondo la metodologia finanziaria, ma non supportate dalla manifestazione economica dei costi ad esse relativi. Tale effetto risulta dettagliatamente analizzato nel "prospetto esplicativo dell'effetto derivante dal passaggio dal sistema di contabilità finanziaria al sistema di contabilità economico-patrimoniale" (allegato 1).

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio al 31/12/2003 rispecchiano la normativa in vigore, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile; i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. In particolare la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è ammortizzata in 5 anni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di tali immobilizzazioni.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti; tali aliquote, allineate a quelle previste dalla normativa fiscale, sono le seguenti:

– Immobili	3%
– Mobili e arredi	15%
– Macchine uff. elettroniche e computer	20%
– Sistemi telefonici	20%
– Impianti e macchinari	20%

Per i beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46 ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 67 6° comma DPR 917/86.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Rimanenze: Sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzo. Il valore di costo dei libri non risulta peraltro al di sotto dei limiti della R.M. 9/995 dell'11/08/1977 – Direzione Generale Imposte Dirette – a seconda della loro appartenenza ad uno dei raggruppamenti definiti dalla stessa Risoluzione Ministeriale.

Crediti: Sono esposti al loro valore di presunto realizzo.

Debiti: Sono rilevati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: E' calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e copre tutte le competenze maturate a tale titolo dai dipendenti in forza alla data di bilancio, secondo le norme in vigore ed al contratto di lavoro vigente. La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Ricavi e proventi, costi ed oneri: Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto dei resi, sconti ed abbuoni.

Contributi in conto esercizio

I trasferimenti di denaro da parte dello Stato e delle Regioni sono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito: Le imposte sul reddito vengono stanziare sulla base del reddito fiscalmente imponibile. Non sono state stanziare le imposte differite passive in quanto non risultano componenti reddituali a tassazione posticipata. Non sono state iscritte le imposte differite attive stante l'esiguità dei componenti negativi di reddito differiti fiscalmente.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2003 a € 6.997,80 e sono interamente costituiti da software e programmi.

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2003 a € 4.505.235,34 (al 31/12/2002 € 5.274.359,14); nel prospetto allegato n. 2 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

In particolare si rileva quanto segue:

- *Terreni e fabbricati*

- Nel corso dell'esercizio si sono effettuati investimenti per un totale di €. 162.911,31; in particolare l'investimento maggiormente significativo riguarda il Rifugio Q. Sella per l'installazione di una centralina idroelettrica pari ad € 98.764,95.

- *Attrezzature industriali e commerciali*

- Biblioteca Nazionale. Nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto a fare eseguire una valutazione patrimoniale dei beni librari e archivistici della biblioteca nazionale del Club alpino italiano che assommano al 31.12.2003 a € 1.255.020,00; nell'allegato 3 è riportata la relazione con i criteri di valutazione della biblioteca nazionale. Il suddetto importo trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

- Cineteca Centrale. Nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto ad inventariare e di conseguenza a valutare le pellicole di proprietà dell'Ente al costo storico che assommano a € 77.208,51; il suddetto importo trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo. Trattandosi di una provvisoria stima ci si riserva nel corso dell'esercizio 2004 di avere una più puntuale e precisa valorizzazione di detti beni.

- *Altri beni*

Le voci che hanno avuto significativi incrementi riguardano:

- mobili e arredi pari ad € 139.734,01 in particolare per l'acquisizione di arredi per la nuova sede della Biblioteca Nazionale e della Cineteca centrale;

- macchine elettroniche e computer pari ad € 51.139,20 riguardanti l'ultimazione del processo di informatizzazione.

- Immobilizzazioni in corso ed acconti. Il decremento di tale voce complessivamente pari a € 752.657,17 risulta così analizzato:

- € 200.593,89 quale decremento derivante dal perfezionamento dell'acquisto nell'esercizio di immobilizzazioni materiali; tale importo risulta quindi riclassificato negli incrementi dell'esercizio delle specifiche categorie di immobilizzazioni;

- € 552.063,28 quale decremento conseguente all'adozione del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale. Infatti la voce denominata "Altri costi pluriennali" nel bilancio del precedente esercizio includeva somme impegnate

a fronte di investimenti in immobilizzazioni materiali non ancora manifestatisi economicamente; la contropartita di tali somme era classificata nel passivo patrimoniale alla voce "residui passivi". Pertanto tale importo, pari a € 552.063,28, nel bilancio al 31/12/2003 è stato stornato, senza alcun effetto economico, dall'attivo e dal passivo patrimoniale (come si evince dal "prospetto esplicativo dell'effetto derivante dal passaggio dal sistema di contabilità finanziaria al sistema di contabilità economico-patrimoniale" (allegato 1)), in quanto trattasi di impegni di spesa assunti ma non ancora perfezionatisi.

Immobilizzazioni Finanziarie

- *Crediti verso altri (entro 12 mesi)*

Ammontano al 31/12/2003 a € 12.316,68 (al 31/12/2002 € 11.303,16) e sono interamente costituite dalle quote di prestiti al personale scadenti nel 2004.

- *Crediti verso altri (oltre 12 mesi)*

Ammontano al 31.12.2003 a € 35.271,84 (al 31.12.2002 € 42.278,46) e sono così costituiti:

	31/12/2003	31/12/2002
Deposito cauzionale CNSAS	23.302,54	23.302,54
Prestiti al personale	11.969,30	18.975,92
Totale	35.271,84	42.278,46

La diminuzione dei prestiti al personale, concessi a 4 dipendenti, è costituita dal rimborso delle quote dell'esercizio.

Rimanenze

Ammontano al 31.12.2003 a € 272.411,56 (al 31.12.2002 € 271.941,93) e risultano così costituite:

	31/12/2003	31/12/2002
<i>Prodotti finiti:</i>		
Edizioni CAI	96.234,79	56.745,56
Edizioni CAI\CAI Touring	124.937,79	143.781,47
	221.172,58	200.527,03
<i>Merci:</i>		
Materiale attività istituzionale	51.238,98	71.414,90
Totale	272.411,56	271.941,93

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

- *Crediti verso clienti (entro 12 mesi)*

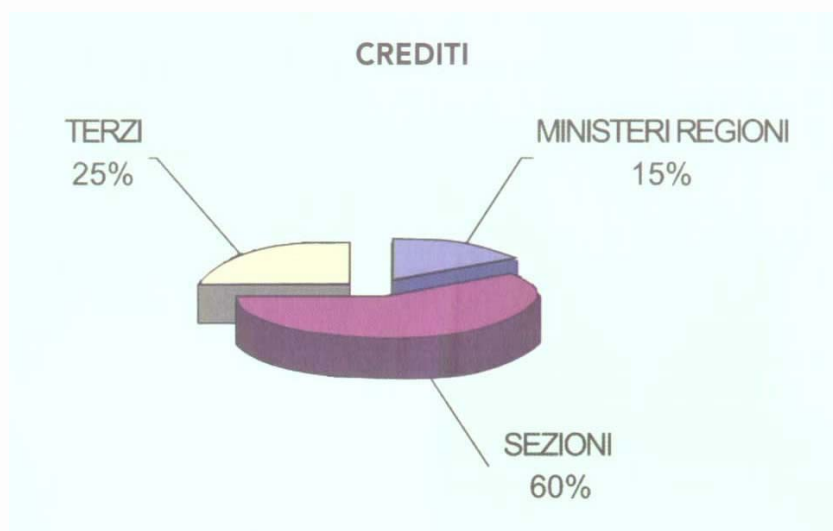
Ammontano al 31/12/2003 a € 2.078.255,85 (al 31/12/2002 € 1.461.712,35) e risultano così costituiti:

	31/12/2003	31/12/2002
Crediti verso Ministero Attività Produttive	—	10,33
Crediti verso il Ministero Ambiente	49.579,87	49.579,87
Crediti verso Regione Veneto	328.176,32	50.283,65
Crediti verso Regione Lombardia	31.090,71	44.415,29
Crediti verso Sezioni	1.602.384,49	1.358.565,36
Crediti verso Librerie\Biblioteche	3.114,23	3.012,32
Crediti verso clienti diversi	42.635,39	—
Crediti per fatture da emettere	65.429,31	—
Crediti verso fallimento MCB D	592.828,11	592.828,11
Fondo Rischi (MCBD)	(592.828,11)	(592.828,11)
Fondo svalutazione crediti	(44.154,47)	(44.154,47)
Totale	2.078.255,85	1.461.712,35

L'Ente nel corso dell'anno 2003 ha provveduto a modificare il sistema di fatturazione, nei confronti delle Sezioni, al fine di semplificare e favorire il recupero dei crediti vantati nei confronti delle medesime.

E' tuttora in corso il monitoraggio e controllo per un più tempestivo pagamento da parte delle Sezioni dei loro debiti nei confronti dell'Ente.

Il credito vantato nei confronti della Società MCB D Srl, ex concessionaria di pubblicità, ed il corrispondente Fondo rischi, costituito nell'anno 1998, pari ad € 592.828,11 non sono stati stornati in attesa dell'esito dell'istanza di ammissione al passivo del fallimento.



• *Crediti tributari (entro 12 mesi)*

Ammontano al 31/12/2003 a € 19.945,93 (al 31/12/2002 € 5.221,97) e risultano così costituiti:

	31/12/2003	31/12/2002
Credito IVA	3.531,88	5.221,97
Credito IRPEF compensabile	16.414,05	-
Totale	19.945,93	5.221,97

• *Crediti verso altri (entro 12 mesi)*

Ammontano al 31/12/2003 a € 522.595,92 (al 31/12/2002 € 698.502,86) e risultano così costituiti:

	31/12/2003	31/12/2002
Crediti verso terzi	505.311,68	698.502,86
Fornitori c/anticipi	15.493,70	-
Credito INAIL	1.770,58	-
Note credito da ricevere	19,96	-
Totale	522.595,92	698.502,86

I crediti verso terzi comprendono in particolare il credito relativo alla quota UIAA Reciprocità Rifugi pari ad € 191.496,40, il credito vantato nei confronti dell'INRM per progetti dell'anno 2002 pari a € 121.200,02, il credito vantato nei confronti della Fondazione Cariplo per il Progetto Pilota pari a € 30.987,00 ed il credito nei confronti del Tesoriere dell'Ente CARIPLO pari ad € 10.000,00.

Disponibilità Liquide

Sono costituite dalle disponibilità liquide presso banche, dalla giacenza del conto corrente postale e dall'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio; ammontano al 31/12/2003 a € 2.159.120,69 (al 31/12/2002 € 2.729.474,10) e risultano dettagliate come segue:

	31/12/2003	31/12/2002
<i>Depositi bancari e postali:</i>		
Banca D'Italia	1.934.361,49	2.626.674,57
Conto corrente postale	220.714,52	102.799,53
	2.155.076,01	2.729.474,10
<i>Denaro e valori in cassa:</i>		
Cassa Sede	2.865,97	—
Cassa biblioteca nazionale	1.178,71	—
	4.044,68	—

PASSIVO**Patrimonio Netto**

Ammonta a € 5.934.745,66 ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio costituito dall'avanzo dell'esercizio pari a € 398.865,89.

L'Ente sin dalla sua costituzione non ha mai avuto un proprio fondo di dotazione o capitale sociale. Pertanto le somme risultanti nella voce "Patrimonio netto" sono costituite esclusivamente dagli avanzi degli esercizi precedenti.

Il Club Alpino Italiano è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sancita dalla legge 26.01.1963 n. 91; tutte le sue strutture periferiche sono soggetti di diritto privato.

L'ente non può emettere azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta al 31.12.2003 a € 251.516,33 e registra la seguente movimentazione:

Saldo 1/1/2003	192.139,22
Accantonamento dell'esercizio	16.439,36
Adeguamento indennità integrativa speciale conglobata (art. 22 - 3° comma del CCNL)	42.937,75
Saldo al 31/12/2003	251.516,33

Il debito copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in forza al 31/12/2003, in base al CCNL. Il personale in forza al 31/12/2003 è costituito da 15 (quindici) unità (14 impiegati e 1 dirigente) di cui 8 coperti dal TFR di cui sopra e 7 con TFR garantito dall'INPDAP e pertanto non risultante nel bilancio dell'Ente.

La movimentazione della forza lavoro risulta dettagliata nell'allegato n. 5.

Debiti

Ammontano complessivamente al 31/12/2003 a € 3.425.889,61 (al 31/12/2002 a € 4.766.774,97) e risultano così analizzati:

Debiti verso banche

Ammontano complessivamente al 31/12/2003 a € 725.487,25 (al 31/12/2002 € 897.216,22) e sono interamente costituiti dal debito residuo relativo a due mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo; il debito residuo scadente entro 12 mesi, complessivamente pari a € 113.801,22, è stato iscritto nella voce "Debiti verso banche - entro 12 mesi". Il decremento rispetto al precedente esercizio è costituito dal rimborso delle quote di capitale maturate nell'esercizio. I dati identificativi di tali mutui sono esposti nel prospetto allegato n. 4.

Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)

Ammontano al 31/12/2003 a € 1.049.620,94 (al 31/12/2002 € 918.203,69) e risultano così costituiti:

	31/12/2003	31/12/2002
Debiti verso fornitori	327.853,31	181.017,39
Debiti verso Sezioni	154.850,25	—
Fatture da ricevere	566.917,38	737.186,30
Totale	1.049.620,94	918.203,69

Debiti tributari (entro 12 mesi)

Ammontano al 31/12/2003 a € 25.783,56 (al 31/12/2002 € 17.218,11) e risultano così costituiti:

	31/12/2003	31/12/2002
Debito IRPEF lavoratori dipendenti	5.792,20	8.293,17
Debito IRPEF lavoratori autonomi	5.486,04	422,25
Debito IRPEF professionisti	9.141,44	5.966,69
Debito IRAP (saldo 2003)	5.363,88	2.536,00
Totale	25.783,56	17.218,11

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)

Ammontano al 31/12/2003 a € 9.895,91 (al 31/12/2002 € 10.015,04) e risultano così costituiti:

	31/12/2003	31/12/2002
Debito INPS	8.962,00	9.509,00
Debito INAIL	433,85	—
Debito per quote sindacali	500,06	506,04
Totale	9.895,91	10.015,04

Altri debiti (entro 12 mesi)

Ammontano al 31/12/2003 a € 1.615.101,95 (al 31/12/2002 € 2.921.692,67) e risultano così costituiti:

	31/12/2003	31/12/2002
Note di credito da emettere	18.003,06	—
Clienti c\anticipi	2.590,23	—
Debiti diversi	1.204.373,11	1.859.070,57
Debiti verso dipendenti	28.951,12	36.478,92
Note spese da rimborsare	115.950,52	26.378,12
Cauzioni su gare	25.596,06	—
Altri debiti	217.706,81	999.765,06
Debiti verso il personale (inter. su prestiti)	1.931,04	2.429,24
Totale	1.615.101,95	2.924.121,91

In particolare:

1. la voce "Debiti diversi" include il debito verso Assicurazioni pari a € 1.062.168,38 inerenti al saldo premi delle coperture relative alle Polizze per il Soccorso Alpino Soci, la R.C. Sezioni, gli infortuni dei volontari del CNSASA e degli istruttori del Sodalizio;

2. la voce "Altri debiti" pari a € 217.706,81 è relativa ad attività in corso di realizzazione, così dettagliate:

Formazione OTC	86.150,12
Progetti finanziati Minamb	36.923,63
2002 AIM	33.120,32
Contributo Sez.SAT 2001	20.658,27
Contributi diversi	18.600,89
Progetto pilota Fondazione Cariplo	14.787,00
Camminaitalia	7.466,58

Totale **217.706,81**

La significativa diminuzione dei debiti può essere così analizzata:

- un decremento pari a € 911.284,05, come dettagliato nel prospetto allegato n.1, quale effetto derivante dal passaggio dal sistema di contabilità finanziaria al sistema di contabilità economico-patrimoniale, così costituito:
 - € 552.063,28 quali somme impegnate a fronte di investimenti in immobilizzazioni materiali non ancora manifestatisi economicamente; pertanto tale importo nel bilancio al 31/12/2003 è stato stornato, senza alcun effetto economico,

dall'attivo e dal passivo patrimoniale (come già commentato alla voce "Immobilizzazioni materiali"), in quanto trattasi di impegni di spesa assunti ma non ancora perfezionatisi;

- € 359.220,77 quali insussistenze del passivo patrimoniale derivanti dalla gestione finanziaria dei residui passivi, quali impegni di spesa assunti ma non ancora perfezionatisi; tale importo nel bilancio al 31/12/2003 è stato stornato con contropartita nel conto economico alla voce "Proventi straordinari dell'esercizio".

Conti d'Ordine

I Conti d'Ordine corrispondono a Titoli di Stato di Proprietà di terzi per € 3.253,68.

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a € 5.966.180,86 e risultano così dettagliati:

Quote associative	€	4.815.839,25
Ricavi da Servizi ai Soci	€	531.484,86
Ricavi da pubblicazioni	€	167.846,87
Ricavi da attività di promozione	€	109.482,09
Ricavi da Rifugi	€	260.437,13
Altre entrate	€	81.090,66

Nel 2003 le quote associative hanno registrato un incremento a seguito dell'aumento delle quote decisa dall'Assemblea dei Delegati del 2002, passando da € 4.539.694,29 del 2002 a € 4.753.979,80.

Si è avuto, comunque, un leggero decremento del numero dei soci, passando da n. 304.420 associati al 31 dicembre 2002 a n. 303.627 al 31 dicembre 2003.

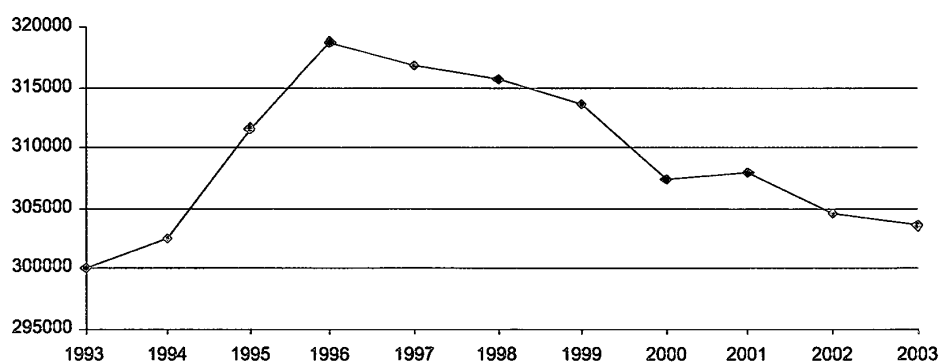
Nel dettaglio le variazioni rilevate sono le seguenti:

- i soci ordinari sono n. 194.729 con un decremento di n. 870 soci (n. 195.599 nel 2002)
- i soci famigliari sono n. 79.401 con un incremento di n. 99 soci (n. 79.302 nel 2002)
- i soci giovani sono n. 27.506 con decremento di n. 43 soci (n. 27.549 nel 2002)
- i soci vitalizi sono n. 1.961 con un decremento di n. 9 soci (n. 1.970 nel 2002)
- oltre a n. 20 soci benemeriti e n. 10 soci onorari

Le aliquote associative possono essere così ripartite:

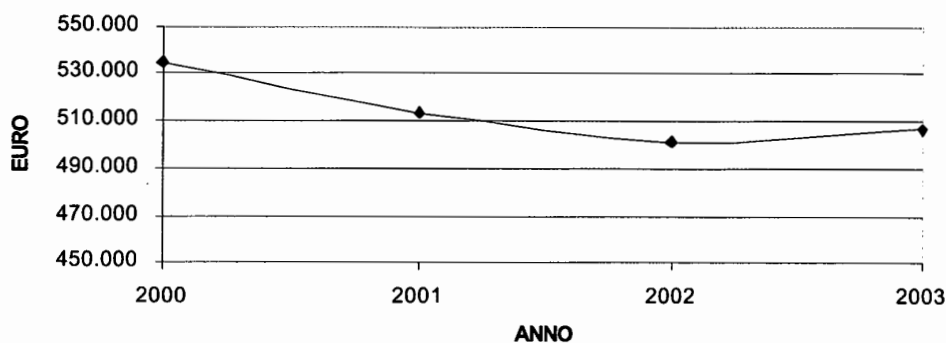
quota organizzazione centrale	€	2.118.920,49
quota pubblicazioni	€	1.016.887,30
quota assicurazioni	€	1.618.172,01

totali tesseramento 1993/2003



I ricavi per servizi ai soci registrano, rispetto all'esercizio precedente, un aumento della pubblicità di circa l'1%.

TREND RICAVI PUBBLICITARI



I ricavi dalla vendita di pubblicazioni risultano incrementati del 24,9% grazie all'uscita dei nuovi manuali Sci di Fondo Escursionistico, Speleologia, dell'Annuario CAAI e del volume della Collana Guida Monti d'Italia "Pale di San Martino".

I ricavi da Rifugi sono composti dalla quota UIAA per la reciprocità rifugi per € 191.496,40 (-1,6% rispetto all'anno precedente) e dai proventi relativi ai contratti stipulati con i gestori del Centro di Formazione per la Montagna "Bruno Crepaz" al Pordoi pari a € 62.940,73 e con la Sezione di Varallo per il Rifugio Regina Margherita.

Le altre entrate comprendono principalmente i proventi relativi alla sponsorizzazione del Gruppo Gestnord Fondi del Gruppo Sella a favore del Rifugio Q. Sella per € 25.822,85 e per le quote di partecipazione ai corsi organizzati dagli Organi tecnici centrali per € 38.623,22 che hanno registrato un incremento, rispetto all'esercizio 2002, del 21,78% per il Corso organizzato dal Comitato Scientifico Centrale alle Isole Eolie.

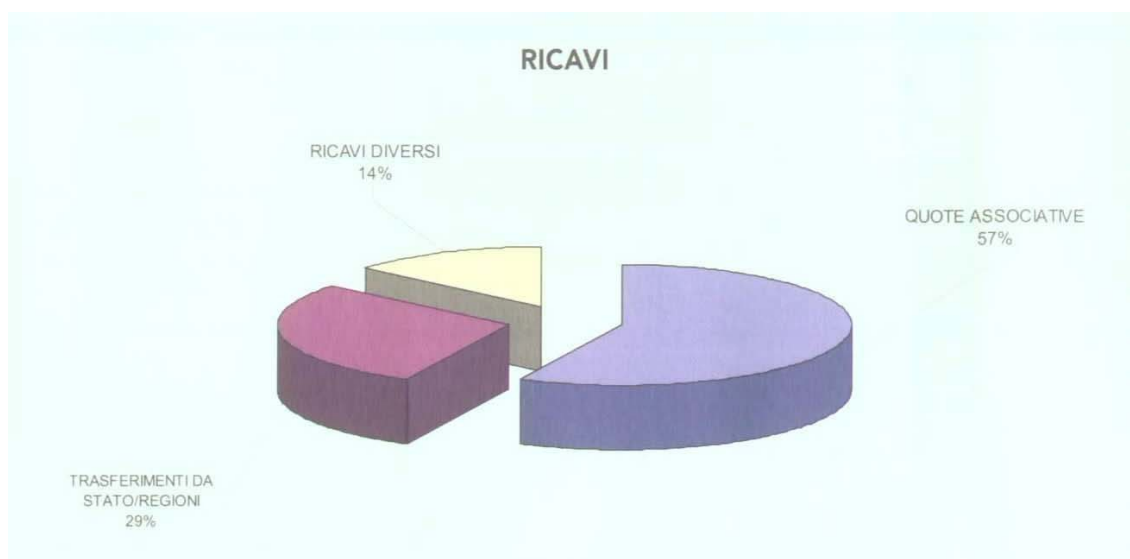
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

Ammonta a € 20.645,55 e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze finali ed iniziali di prodotti finiti esposte nell'attivo circolante.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio ammontano a € 2.416.664,70 e sono così costituiti:

– da Ministero Attività Produttive	€	2.043.844,60
– da Ministero dell'Ambiente (finanziamento per lavori da effettuarsi ai Rifugi Franchetti e Casati)	€	30.043,80
– da Regione Veneto (quota di finanziamento, di competenza dell'anno, per il finanziamento Progetto Energia 2000 in alcuni rifugi di proprietà di Sezioni dell'area veneta)	€	327.776,30
– da regione Lombardia (finanziamento dal Fondo Sociale Europeo per la formazione del personale dell'Ente)	€	4.000,00
– da altri enti (finanziamento da parte del Tesoriere dell'Ente CARIPLO per € 10.000,00 e da parte della Provincia di Bergamo per il Convegno sui Rifugi tenutosi nel 2002)	€	11.000,00



Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 850.700,42 e sono così costituiti:

- Proventi da assicurati	€	836.393,55
(relativamente ai premi addebitati alle Sezioni per la richiesta di copertura assicurativa infortuni per gite, corsi, etc.)		
- Ricavi locali concessi in comodato	€	10.597,69
- Altri proventi	€	3.709,18

Costi della Produzione

• Per merci e servizi

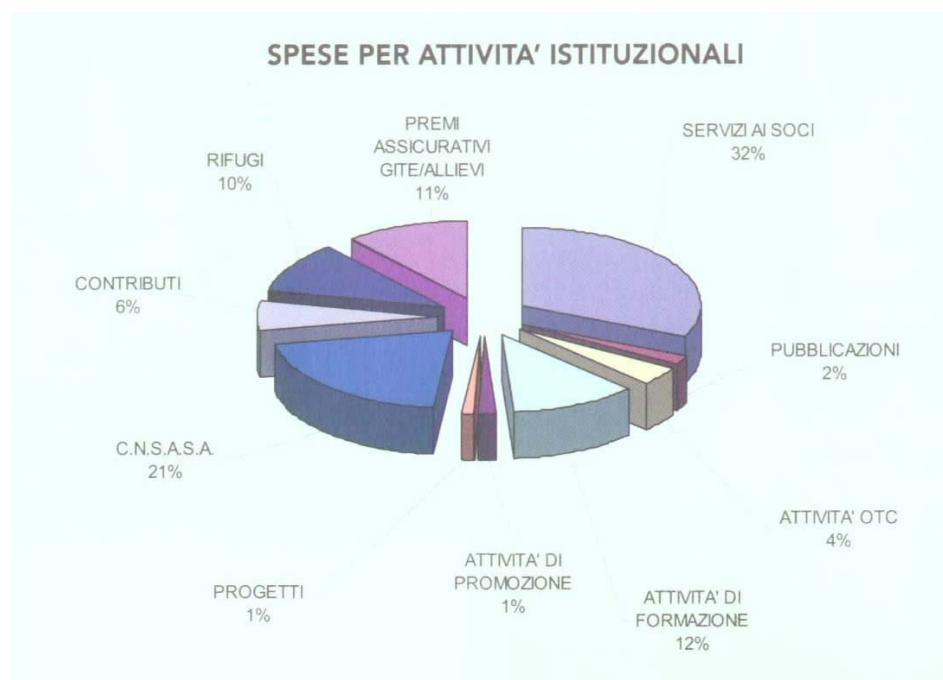
I costi per acquisto di merci (€ 88.167,96) e di servizi (€ 8.137.806,70) ammontano complessivamente a € 8.225.974,66.

Per maggiore chiarezza di esposizione sono state individuate due tipologie di spesa, generali e per attività istituzionali, che risultano così suddivise:

- spese generali	€	642.561,49
- spese per attività istituzionali	€	7.495.245,21
- servizi ai soci	€	2.352.552,57
- pubblicazioni	€	153.777,82
- attività OTC	€	290.341,50
- attività di formazione	€	830.964,62
- attività di promozione	€	107.688,29
- progetti	€	85.408,05
- CNSAS	€	1.534.470,33
- contributi	€	455.552,09
- rifugi	€	782.216,22
- altre costi per il personale	€	65.880,17
- premi assicurazioni gite/allievi	€	836.393,55

Spese generali

Le spese generali comprendono principalmente i costi per i rimborsi viaggi della Presidenza, del Consiglio centrale, dei Revisori e dei Gruppi di lavoro per € 165.556,97, i costi per le spese di segreteria degli OTC per € 144.696,88, i costi per le spese postali e telefoniche dell'organizzazione centrale per € 78.806,89, i costi di gestione dell'edificio della Sede legale per € 110.236,32, i costi per le prestazioni professionali pari a € 83.437,81 ed i costi per le collaborazioni coordinate e continuative pari a € 109.216,38.



Spese per attività istituzionali

I costi per servizi ai soci comprendono le spese sostenute per la pubblicazione della stampa sociale per € 1.670.538,75 ed i costi relativi alle coperture assicurative a favore dei soci per € 682.013,82.

Per una migliore comprensione delle attività relative alle assicurazioni ed alla stampa sociale si forniscono i seguenti prospetti di dettaglio con evidenziazione di costi e ricavi relativi:

ASSICURAZIONI

Organizzazione centrale

- incendio/furto polizza elettronica	€	2.857,75
- R.C. automezzo e conducente	€	876,32
- infortuni/kasko organi centrali e personale	€	1.582,24
- incendio Biblioteca Nazionale	€	2.291,00
- incendio rifugi Sede legale	€	1.598,47

Totale	€	9.205,78
---------------	----------	-----------------

A favore di soci e terzi

- soccorso alpino soci	€	513.641,36
- RC sezioni	€	138.516,46
- spedizioni Extra Europee	€	29.856,00
- volontari CNSAS Terra + Volo	€	375.266,59
- istruttori nazionali e regionali	€	694.936,10

Totale	€	1.752.216,51
---------------	----------	---------------------

TOTALE GENERALE COSTI

- da quote associative	€	1.618.172,01
------------------------	---	--------------

DIFFERENZA	€	-143.250,28
-------------------	----------	--------------------

STAMPA SOCIALE

- carta, stampa fascettario, bancalatura, celofanatura e postalizzazione	€	908.440,65
- collaboratori/articlisti	€	129.966,59
- spedizione in abbonamento postale	€	463.003,00
- diritti concessionaria pubblicità	€	157.111,00
- redazione e varie	€	12.062,51

TOTALE GENERALE COSTI

	€	1.670.583,75
- introiti pubblicitari	€	507.050,96
- abbonamenti e fascicoli scolti	€	24.433,90
- da quote associative	€	1.016.887,30

TOTALE GENERALE ENTRATE

	€	1.548.372,16
DIFFERENZA	€	-122.211,59

Per l'attività svolta dagli Organi tecnici centrali si rimanda alle specifiche relazioni dei medesimi pubblicate sul Rapporto Attività 2003.

I costi per l'attività di formazione comprendono principalmente quanto sostenuto per le attività organizzate dagli OTC pari a € 117.367,32, per i premi assicurativi relativi alla polizza infortuni degli istruttori pari a € 694.936,10, per le attività svolte al Centro di Formazione per la Montagna "Bruno Crepaz" al Pordoi pari a € 13.235,17, per la postazione didattico-educativa del Servizio Scuola presso il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga pari a € 4.450,20.

I costi per l'attività di promozione sono riferiti in particolare alle spese sostenute per l'inaugurazione della nuova sede della Biblioteca Nazionale di Torino e per il Convegno svoltosi a Reggio Calabria per € 28.716,04, per la realizzazione del Rapporto Attività 2002 per € 26.832,00, per gli allestimenti espositivi pari a € 8.177,30 e per l'acquisto di distintivi sociali ed altro materiale promozionale.

I costi sostenuti per i progetti includono primariamente quanto sostenuto per le attività del Gruppo di Lavoro Terre Alte pari € 13.193,59, per l'Osservatorio Tecnico per l'Ambiente pari a € 52.315,68 e per alcune iniziative realizzate nell'ambito del 2003 Anno internazionale delle Acque.

Al Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico è stato complessivamente erogato un contributo pari a € 1.159.203,74, mentre i premi relativi alla polizza infortuni per i volontari del medesimo CNSAS ammontano a € 375.266,38.

I contributi per le attività istituzionali concessi dall'Ente sono così suddivisi:

- attività dei Convegni	€	88.935,60
- attività AGAI	€	36.151,98
- attività CAAI	€	20.658,28
- attività istituzionali a favore di Sezioni ed altri enti	€	69.552,85
- attività Sezione SAT-Trento	€	56.788,00
- Festival di Trento	€	77.468,53
- Istituto di Fotografia Alpina V. Sella	€	2.582,28
- Museo Nazionale della Montagna/CISDAE	€	98.250,00
- ASSOMIDOP	€	5.164,57

I costi relativi ai rifugi riguardano principalmente i contributi erogati alle Sezioni per lavori di manutenzione ai Rifugi di loro proprietà per € 384.212,50, i costi per la progettazione degli interventi, finanziati dalla Regione Veneto, ad alcuni rifugi di proprietà di Sezioni dell'area veneta nella misura di € 318.176,30, i costi di competenza per la realizzazione di opere ai Rifugi Fianchetti e Casati, finanziati dal Ministero dell'Ambiente nella misura di € 30.043,80, ai costi di gestione del Centro di Formazione per la Montagna "Bruno Crepaz" per € 36.351,84 ed alla quota annuale di adesione all'UIAA per € 11.833,31.

Gli altri costi per il personale corrispondono a costi non riconducibili alle retribuzioni quali i costi per la formazione pari a € 20.462,00 riferiti allo svolgimento di percorsi di qualificazione del personale, che si sono conclusi con l'attribuzione di progressioni economiche di area; il servizio sostitutivo di mensa pari a € 18.538,00, il lavoro interinale pari a €

16.740,50, il rimborso di spese viaggio per trasferte pari a € 6.841,53 e le spese sostenute per le procedure concorsuali attuate nel corso dell'esercizio pari a € 3.297,98.

• *Per il personale*

I costi per il personale ammontano a € 483.096,67 e risultano così suddivisi:

– retribuzioni	€	360.161,51
– oneri sociali	€	106.495,80
– quota TFR	€	16.439,36

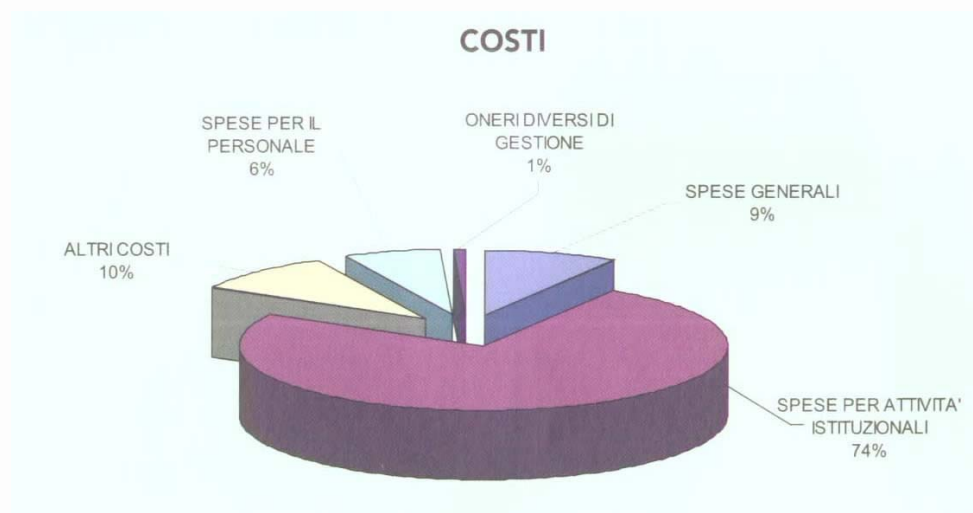
Si è provveduto all'implementazione della dotazione organica con il reclutamento dei profili professionali necessari, con assunzioni a tempo determinato (n. 3) e indeterminato (n. 4).

E' stato approvato il progetto di riorganizzazione del personale dell'organizzazione centrale e la nuova dotazione organica.

• *Oneri diversi di gestione*

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 84.491,04 e risultano così suddivisi:

– imposte, tasse e tributi vari	€	17.276,25
– cancelleria, stampati, materiale di consumo	€	67.214,79



Proventi e Oneri Finanziari

I proventi diversi sono interamente costituiti dagli interessi di conto corrente pari a € 14.585,22.

Gli oneri finanziari ammontano a € 43.584,32 e sono così suddivisi:

– interessi passivi su mutui	€	42.390,27
– spese bancarie	€	1.184,63
– interessi passivi per ritardato pagamento	€	9,62

Proventi ed oneri straordinari

Ammontano ad € 359.220,77 e sono interamente costituiti dalle sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui, così come già in precedenza commentato (vedasi Allegato n. 1).

Informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile si precisa quanto segue:

- Non sono stati capitalizzati "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", quali

immobilizzazioni immateriali.

- L'Ente non possiede partecipazioni né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.
- Non vi sono debiti e crediti di durata residua superiore ai cinque anni; inoltre non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni societari.
- Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello stato patrimoniale.
- Non vi sono proventi da partecipazioni.
- Non sono stati eseguiti accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Destinazione risultato d'esercizio

Il Consiglio centrale, preso atto che l'avanzo dell'esercizio ammonta a € 398.865,89 decide di proporre la destinazione di tale importo nel modo seguente:

– Rifugi di proprietà	€	25.000,00
– Funzionamento delegazioni	€	40.000,00
– Progetto informativo	€	57.244,02
– Progetti "K 2"	€	150.000,00
– Mostra "K 2" Museo montagna	€	56.750,00
– Progetti AIM 2002	€	29.871,87
– Convegno "Montagna: Fonte di solidarietà"	€	10.000,00
– Adesione Fondazione Italiana Montagna	€	20.000,00
– Contributo Assemblea Delegati 2004	€	10.000,00

IL PRESIDENTE GENERALE
f.to Gabriele Bianchi

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott.ssa Paola Peila